

# Il convegno martedì presso l'azienda Casale del Giglio

## Le reti d'impresa pontine nella filiera agroindustriale

CONFINDUSTRIA e Confagricoltura a braccetto per favorire le reti agroindustriali. Ieri pomeriggio presso l'azienda agricola Casale del Giglio in località Le Ferriere si è svolto il convegno «Le reti d'impresa nella filiera agroindustriale pontina» organizzato da Confindustria Latina in collaborazione con Confagricoltura Latina e Retimpresa, finalizzato ad analizzare le opportunità offerte dallo strumento del Contratto di rete alle aziende che operano nel settore agroindustriale per migliorare la crescita dimensionale delle Pmi locali. L'appuntamento di ieri pomeriggio, andato in scena tra le botti di Casale del Giglio, segue la firma del protocollo d'intesa per «la costituzione delle reti d'impresa nelle filiere agroindustriali» avvenuta il 16 maggio scorso tra le due associazioni. All'incontro hanno partecipato, oltre al presidente



della Confindustria di Latina Paolo Marini e al presidente di Confagricoltura Latina Adelio Lesti, i vice presidenti delle due sigle Aldo Bonomi e Ezio Veggia, l'assessore regionale al Lavoro e alla For-

mazione Mariella Zezza e Arturo Semerari presidente Ismea. Durante il convegno, dopo la presentazione della nuova rete Pharma innovazione, promossa dalla sezione chimico-farmaceutica di Con-

findustria Latina, è stato siglato l'accordo tra le territoriali delle due categorie. Entrambe le organizzazioni stanno infatti lavorando alla promozione e all'attuazione di iniziative volte allo sviluppo tecnologi-

co, organizzativo e di mercato delle imprese industriali e agricole per accrescere i livelli di competitività e integrazione. «Da due anni ormai - ha dichiarato Aldo Bonomi vice presidente Confindustria

- promuovo la costituzione delle reti d'impresa, sfida nella quale ho creduto sin da quando Confindustria l'ha proposta al precedente governo all'interno della legge sviluppo. I risultati concreti infatti non sono solo rappresentati dagli oltre 330 contratti di rete stipulati, ma ciò che conta davvero è il salto di mentalità, poiché l'individualismo del singolo costringe l'impresa a restare piccola. Con la firma di questo accordo ci siamo impegnati per accrescere la competitività delle aziende attraverso nuove reti di imprese nelle filiere agroindustriali, offrendo servizi complementari provenienti dall'esperienza delle due associazioni. Crediamo che le reti siano un patrimonio di tutti e pertanto è necessario che le associazioni datoriali lavorino nella stessa direzione per favorire sviluppo di sinergie e far ripartire i nostri territori. In particolare l'accordo è utile per creare progetti agroindustriali innovativi per svolgere attività di formazione a favore di imprenditori e dirigenti e per accrescere la visibilità delle aziende del settore con manifestazioni ed esposizioni internazionali».

co, organizzativo e di mercato delle imprese industriali e agricole per accrescere i livelli di competitività e integrazione. «Da due anni ormai - ha dichiarato Aldo Bonomi vice presidente Confindustria

co, organizzativo e di mercato delle imprese industriali e agricole per accrescere i livelli di competitività e integrazione. «Da due anni ormai - ha dichiarato Aldo Bonomi vice presidente Confindustria

co, organizzativo e di mercato delle imprese industriali e agricole per accrescere i livelli di competitività e integrazione. «Da due anni ormai - ha dichiarato Aldo Bonomi vice presidente Confindustria



Aldo Bonomi e Ezio Veggia vice presidenti di Confindustria e Confagricoltura

*Presente l'assessore regionale Mariella Zezza*